

IL PRESIDENTE  
IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO  
AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012  
CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

## Ordinanza n. 20 del 5 Settembre 2018

### **Rimodulazione dei Programmi Operativi: Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le chiese immediate e temporanee, per gli Edifici Pubblici temporanei (EPT III), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS. Approvazione.**

**Vista** la Legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

**Visto** il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

**Visto** l'art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante "Norme in materia di protezione civile";

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del Decreto-Legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

**Visto** il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, recante "interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012";

**Visto** l'articolo 10 del Decreto-Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni in Legge n. 134 del 7 agosto 2012, pubblicata sulla G.U. n. 187 dell'11 agosto 2012, "misure urgenti per la crescita del paese";

**Visto** il comma 1 dell'articolo 4 del Decreto-Legge n. 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 01 agosto 2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici e privati, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti all'uso scolastico;

**Visto** il Decreto-Legge del 12 settembre 2014 n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014 n. 164, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza

relativo agli eventi sismici dell'Emilia-Romagna del maggio 2012 al 31 dicembre 2015 ed il successivo Decreto-Legge del 19 giugno 2015 n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2015 n. 125, con il quale all'articolo 13, è stato prorogato lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2016;

**Visto** il Decreto-Legge 30 dicembre 2015, n. 210 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative" che è stato approvato con modificazioni nella seduta del 24 febbraio 2016, il quale prevede la proroga ulteriore dello stato di emergenza, relativo agli eventi sismici dell'Emilia-Romagna del maggio 2012, fino al 31 dicembre 2018;

**Visto** l'articolo 2 bis comma 44 del decreto legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172 pubblicata sulla G.U. n. 284 del 5 dicembre 2017, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2020;

**Preso atto** che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario Delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122;

**Vista** l'Ordinanza n. 5 del 5 luglio 2012 con la quale è stato approvato il programma straordinario per la riapertura delle scuole che prevede la costruzione di soluzioni alternative, costituite da edifici scolastici temporanei per le scuole non riattivabili immediatamente e dalla acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di moduli prefabbricati modulari scolastici, per la durata di nove mesi, per le scuole riparabili in tempi contenuti;

**Atteso** che per consentire la riapertura delle scuole, con tale Ordinanza n. 5 del 5 luglio 2012 è stato stabilito di attuare una serie di interventi costituiti da:

- riparazione immediata, con rafforzamento locale, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "B" e "C", secondo quanto disposto dalle Ordinanze del Commissario Delegato n. 2 del 16 giugno e n. 4 del 3 luglio 2012, che consenta il riutilizzo delle scuole al settembre 2012;
- riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole per l'anno scolastico 2013-2014;
- costruzione di edifici scolastici temporanei in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate entro il settembre 2013;
- affitto, montaggio e smontaggio di moduli scolastici provvisori per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, entro il settembre 2013;

**Viste** le Ordinanze:

- n. 6 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la localizzazione delle aree destinate agli edifici scolastici temporanei ed alle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012, dando atto che l'approvazione costituisce variante agli strumenti urbanistici, produce l'effetto della imposizione del vincolo preordinato all'espropriazione, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere e costituisce altresì decreto di occupazione d'urgenza delle aree individuate;
- n. 7 del 5 luglio 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per l'avvio della gara per la realizzazione degli edifici scolastici temporanei (EST), dando atto che la spesa complessiva è pari ad € 56.420.000,00;

- n. 10 del 13 luglio 2012 con la quale sono state modificate ed integrate le Ordinanze n. 6 del 5 luglio 2012 e n. 7 del 5 luglio 2012;
- n. 11 del 18 luglio 2012 con la quale si è stabilito di avvalersi, per gli interventi connessi alla gestione del sisma 20-29 maggio 2012, dei Sindaci e dei Presidenti delle Province, secondo quanto previsto dall'articolo 1 comma 5 del Decreto-Legge n. 74 del 6 giugno 2012 prevedendo che le necessarie opere di urbanizzazioni saranno realizzate direttamente dai Comuni e che le Province ed i Comuni, per quanto di rispettiva competenza, provvederanno direttamente alla esecuzione degli interventi di riparazione e/o ripristino degli edifici scolastici danneggiati, con rafforzamento locale, autorizzati dal Commissario Delegato;
- n. 12 del 25 luglio 2012 con la quale è stata parzialmente modificata l'Ordinanza n. 11 del 18 luglio 2012;
- n. 13 del 25 luglio 2012 con la quale è stato approvato il primo Programma Operativo Scuole per il ripristino, riparazione o sostituzione degli edifici scolastici danneggiati dal sisma del 20-29 luglio 2012 per consentire la riapertura delle scuole per il regolare svolgimento dell'anno scolastico 2012-2013, individuando gli interventi da eseguire e quantificando i relativi costi;
- n. 16 del 31 luglio 2012 con la quale è stata approvata la procedura negoziata per l'acquisizione in locazione dei prefabbricati modulari scolastici (PMS);
- n. 78 del 21 novembre 2012 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'Ordinanza n. 13 del 25 luglio 2012, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 80 del 22 novembre 2012 con la quale è stata effettuata la localizzazione delle palestre;
- n. 84 del 5 dicembre 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per l'avvio della gara per la realizzazione delle palestre (PST), dando atto che la spesa complessiva è pari ad € 29.000.000,00;
- n. 85 del 5 dicembre 2012 con la quale è stato disposto il finanziamento delle spese che i Comuni avrebbero sostenuto per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree dei PMAR, dando atto che la spesa complessiva è pari a € 2.000.000,00;
- n. 6 del 30 gennaio 2013 con la quale è stata localizzata la nuova scuola materna temporanea di Galliera e la palestra di Rovereto di Novi di Modena non inserite in precedenti programmi realizzativi;
- n. 17 del 18 febbraio 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'Ordinanza n. 78 del 21 novembre 2012, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 20 del 19 febbraio 2013 con la quale è stato approvato il programma per la riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1 lett. a) punto 3) del Decreto-Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1 agosto 2012;
- n. 38 del 28 marzo 2013 con la quale sono stati approvati gli atti di gara relativi agli edifici pubblici temporanei EPT I;
- n. 40 del 28 marzo 2013 con la quale è stata approvata la procedura per l'affidamento dei lavori di completamento degli edifici scolastici temporanei anche in deroga alla percentuale del 50%;
- n. 41 del 28 marzo 2013 con la quale è stata effettuata la localizzazione delle aree per le strutture temporanee, rettifica;
- n. 49 del 18 aprile 2013 con la quale è stata effettuata la localizzazione delle aree per le strutture temporanee, rettifica;
- n. 66 del 7 giugno 2013 con la quale sono stati fissati criteri e modalità per l'assegnazione di contributi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali

soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi, dando atto che lo stanziamento è pari ad € 20.000.000,00;

- n. 68 del 7 giugno 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'Ordinanza n. 17 del 18 febbraio 2013, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 96 del 7 agosto 2013 con la quale sono stati approvati gli atti di gara relativi agli edifici pubblici temporanei EPT II;
- n. 104 del 12 settembre 2013 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole, approvato con l'Ordinanza n. 68 del 7 giugno 2013, che descrive i vari interventi ed i relativi costi;
- n. 155 del 19 dicembre 2013 con la quale sono stati approvati gli atti di gara relativi agli edifici pubblici temporanei EPT III;
- n. 19 del 13 marzo 2014 con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Scuole;
- n. 23 del 26 marzo 2014 con la quale è stata disposta l'assegnazione di risorse per lo smontaggio e deposito degli arredi non più utilizzati e concessi a titolo gratuito ai Comuni assegnatari di PMAR e PMRR, dando atto che il costo complessivo è pari ad € 488.500,00;
- n. 52 del 30 giugno 2014 con la quale è stato rimodulato il programma operativo scuole per consentire la prosecuzione della locazione dei PMS;
- n. 73 del 20 novembre 2014 con la quale è stata approvata la rimodulazione del Programma delle Opere Pubbliche e Beni Culturali ed i relativi piani attuativi con la previsione di finanziare alcuni interventi di riorganizzazione della rete scolastica già previsti e finanziati con l'Ordinanza n. 20/2013;
- n. 79 del 5 dicembre 2014 con la quale è stato ulteriormente rimodulato il Programma Operativo Scuole;
- n. 7 del 4 febbraio 2015 con la quale è stato ulteriormente rimodulato il Programma Operativo Scuole;
- n. 41 del 6 agosto 2015 con la quale sono stati ulteriormente rimodulati i Programmi Operativi Scuole, Municipi, Casa e Traslochi;
- n. 8 del 26 febbraio 2016 con la quale sono stati ulteriormente rimodulati i Programmi Operativi Scuole, Municipi, Casa e Traslochi;
- n. 32 del 20 maggio 2016 con la quale è stata approvata la programmazione della rete scolastica – ex Ordinanza n. 20/2013;
- n. 5 del 2 marzo 2017 con la quale è stata approvata la nuova configurazione del Programma Casa;
- n. 7 del 14 marzo 2017 con la quale è stata approvata la rimodulazione e conferma dei Programmi Operativi Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le Chiese immediate e temporanee, per gli edifici temporanei (EPTIII), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS;
- n. 23 del 17 ottobre 2017 con la quale è stata approvata la rimodulazione e conferma dei Programmi Operativi Scuole, Municipi e Casa, degli interventi per le Chiese immediate e temporanee, per gli edifici temporanei (EPTIII), per i traslochi e depositi mobili privati e per le ONLUS;
- n. 15 del 11 luglio 2018, con la quale è stata approvata la rimodulazione dei contributi per le spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012;

**Visto** l'articolo 1 comma 440 della Legge di stabilità 30 dicembre 2015, n. 298, con il quale sono stati assegnati ulteriori 160 milioni di euro a favore della ricostruzione pubblica post-sisma 2012 in Emilia-Romagna;

**Considerato** il protrarsi per gli anni 2019 e 2020 dello stato di emergenza e dato atto che permangono nei Comuni più colpiti dal sisma alcune situazioni che richiedono la conferma di

misure alternative e temporanee per far fronte alle parziali indisponibilità di spazi da adibire a servizi pubblici;

**Ritenuto** pertanto opportuno assicurare i finanziamenti ai soggetti pubblici per la realizzazione degli interventi previsti dai Programmi Operativi Scuole, Municipi, Casa, etc. per la gestione dell'emergenza post-sisma 2012 ed in particolare i contributi per le soluzioni alternative per l'anno 2019 e 2020;

**Rilevato** in particolare che il Programma Operativo Scuole, confermato da ultimo con l'Ordinanza n. 23 del 17 ottobre 2017, contiene gli interventi da attivare immediatamente per la riparazione delle strutture scolastiche e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività scolastica quantificando un costo complessivo stimato in **€ 262.479.743,17** come di seguito descritto:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C".	€ 21.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole nel più breve tempo possibile.	€ 24.150.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 8-bis, 9, 10 del D.L. 74/2012, convertito con la Legge 122/2012.	€ 1.700.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 80.000.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, nel più breve tempo possibile.	€ 36.200.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 37.500.000,00
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 28.000.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc.	€ 11.143.993,81

i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto-Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1 agosto 2012.	€ 22.785.749,36
	Totale	<b>€ 262.479.743,17</b>

**Preso atto** che le esigenze riferite alla riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C" di cui al punto a) e quelle riferite alla riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E", si sono ormai consolidate con un risparmio rispettivamente di € 552.969,22 e di € 117.426,23;

**Rilevato** che per far fronte alle residue necessità di mantenimento di spazi alternativi, anche per gli anni 2019 e 2020, in attesa che vengano completati gli interventi di sistemazione definitiva degli edifici scolastici danneggiati dal sisma, è necessario integrare la somma prevista per contributi agli enti pubblici per soluzioni alternative temporanee per strutture scolastiche di cui al punto h) per **€ 396.400,24**;

**Rilevato** quindi che il suindicato Programma Operativo Scuole per le esigenze sopra richiamate dovrà essere incrementato di una somma pari ad **€ 396.400,24** che porta lo stanziamento richiesto da € 262.479.743,17 ad **€ 262.876.143,41**, così distribuiti:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C".	<b>€ 20.447.030,78</b>
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole nel più breve tempo possibile.	<b>€ 24.032.573,77</b>
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 8-bis, 9, 10 del D.L. 74/2012, convertito con la Legge 122/2012.	€ 1.700.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 80.000.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, nel più breve tempo possibile.	€ 36.200.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 37.500.000,00

g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 28.000.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc.	€ 12.210.789,50
i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto-Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1 agosto 2012.	€ 22.785.749,36
	<b>Totale</b>	<b>€ 262.876.143,41</b>

**Vista** la propria Ordinanza n. 26 del 22 agosto 2012 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Municipi in cui sono stati inseriti gli interventi urgenti da mettere in atto per consentire lo svolgimento delle funzioni tecniche ed amministrative dei comuni che hanno avuto la sede municipale danneggiata e distrutta, tenendo conto delle istanze presentate dai comuni;

**Preso atto** che il Programma Operativo Municipi è stato rimodulato con le Ordinanze n. 18 del 19 febbraio 2013, n. 67 del 7 giugno 2013, n. 105 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 79 del 5 dicembre 2014, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016 e n. 7 del 14 marzo 2017;

**Rilevato** che il Programma Operativo Municipi, rimodulato da ultimo con l'Ordinanza n. 23 del 17 ottobre 2017, contiene gli interventi da attivare immediatamente per la riparazione delle strutture municipali e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento delle attività tecniche ed amministrative quantificando un costo complessivo stimato in € 61.824.920,32, come di seguito descritto:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentirne il riutilizzo immediato.	€ 6.000.000,00
b)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013.	€ 37.000.000,00
c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati entro breve tempo.	€ 800.000,00
d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il	€ 4.650.000,00

	funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, acquisto immobili, realizzazione nuove strutture, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali.	€ 13.374.920,32
	Totale	<b>€ 61.824.920,32</b>

**Rilevato** che per far fronte alle residue necessità di mantenimento di spazi alternativi, anche per gli anni 2019 e 2020, in attesa che vengano completati gli interventi di sistemazione definitiva degli edifici municipali danneggiati dal sisma, è necessario integrare la somma prevista per contributi agli enti pubblici per soluzioni alternative temporanee per strutture municipali di cui al punto e) per **€ 1.967.340,72**;

**Ritenuto** pertanto necessario incrementare la spesa prevista di € 61.824.920,32, con ulteriori **€ 1.764.798,55** e conseguentemente il Programma Operativo Municipi è rimodulato per complessivi **€ 63.589.718,87**, come di seguito descritto:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentirne il riutilizzo immediato.	<b>€ 5.797.457,83</b>
b)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013.	€ 37.000.000,00
c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati entro breve tempo.	€ 800.000,00
d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 4.650.000,00
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, acquisto immobili, realizzazione nuove strutture, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali.	<b>€ 15.342.261,04</b>



Totale	<b>€ 63.589.718,87</b>
--------	------------------------

**Vista** l'Ordinanza n. 23 del 14 agosto 2012 con la quale si è stabilito di approvare il programma denominato "Programma Casa per la transizione e l'avvio della ricostruzione";

**Richiamata** l'Ordinanza n. 23 del 17 ottobre 2017, con la quale è stato rimodulato il Programma Operativo Casa, che prevede le spese di seguito descritte:

TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a) realizzazione delle soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR).	€ 56.774.038,41
b) realizzazione dei Prefabbricati Modulari Rimovibili Rurali (PMRR), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, e la sistemazione delle basi di appoggio ed allaccio delle utenze, in ambito rurale (Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6).	€ 9.480.000,00
c) Arredi dei PMAR e dei PMRR.	€ 5.620.000,00
d) Oneri per manutenzione ordinaria aree PMAR	€ 1.000.000,00
e) Smontaggio e deposito arredi PMAR e PMRR	€ 200.000,00
f) Contributo per la pulizia generale e la demolizione delle opere incongrue nelle aree utilizzate per i PMAR	€ 1.500.000,00
<b>Totale</b>	<b>€ 74.574.038,41</b>

**Richiamato** in particolare il quadro tecnico economico relativo alla realizzazione delle soluzioni alternative delle abitazioni (PMAR) che risulta così articolato:

PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI QUADRO TECNICO ECONOMICO GENERALE ALL'AGOSTO 2017			PMAR
A)	LAVORI A BASE D'APPALTO		
A.1	Lavori a corpo eseguiti (stato finale collaudato)		
		sommano	34.103.648,84
A.2	Lavori in perizia		
		sommano	5.839.457,40
A.3	Lavori complementari ai sensi dell'ART. 57 D.lgs. 163/06		
		sommano	55.814,42
A.4.1	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	1.212.633,26	
A.4.2	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta dei lavori complementari	2.600,00	
A.4		sommano	1.215.233,26
A.5	Manutenzione triennale		
		sommano	492.066,57
<b>A)</b>	<b>SOMMANO LAVORI A BASE D'APPALTO</b>		<b>41.706.220,49</b>
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Indagini geologiche		0,00
B.2	Allacciamenti ai pubblici servizi (iva inclusa)		638.048,10

B.3	Imprevisti		24.615,17
B.4	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		8.634.842,33
B.5	Accantonamento di cui all'art. 12 del D.P.R. 207/2010		0,00
B.6	Spese di cui all'articolo 92 comma 7-bis, del Codice Contratti, spese tecniche Controllo dei lavori, per attività di Assistenza giornaliera, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica e validazione dei progetti		
B.6.1	DL	685.045,00	
B.6.2	CSE	280.342,79	
B.6.3	AGENZIA TERRITORIO	24.111,00	
B.6.4	AVCP	3.467,18	
		sommano	992.965,97
B.7	Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti		276.771,65
B.8	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		0,00
B.9	Spese per pubblicità		39.377,10
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.		0,00
B.11	Contributo integrativo (4%) su importo punto B.6.2		11.213,71
B.12	I.V.A. 10% su importo (A.1+A.2+A.3+A.4+B.2+B.4)		4.126.876,91
B.13	I.V.A. 22% su importo (A.5+B.6.1+B.6.2+B.11)		323.106,98
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		<b>15.067.817,92</b>
<b>A+B)</b>	<b>SOMMA TOTALE DELL'INTERVENTO</b>		<b>56.774.038,41</b>

**Rilevato** che per effetto della definizione di alcune posizioni relative alle procedure espropriative non ancora perfezionate, nonché per il conteggio delle penali applicate in alcuni lotti che per mero errore materiale non erano state indicate nei quadri tecnici economici successivi all'approvazione del conto finale, è stato possibile rideterminare le somme necessarie per l'acquisizione di aree destinate alla realizzazione del Programmato PMAR e che pertanto lo stanziamento complessivo pari ad € **56.774.038,41** può ridotto ad € **56.528.089,62** secondo l'articolazione di seguito riportata, con una minor spesa di € **245.948,79**:

PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI QUADRO TECNICO ECONOMICO GENERALE A GIUGNO 2018			PMAR
A)	LAVORI A BASE D'APPALTO		
A.1	Lavori a corpo eseguiti (stato finale collaudato)		
		sommano	34.103.648,84
A.2	Lavori in perizia		
		sommano	5.839.457,40
A.3	Lavori complementari ai sensi dell'ART. 57 D.lgs. 163/06		
		sommano	55.814,42
A.4.1	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	1.212.633,26	
A.4.2	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta dei lavori complementari	2.600,00	

A.4		sommano	1.215.233,26
A.5.1	Manutenzione triennale	492.066,57	
A.5.2	Manutenzione extra contratto	2.974,00	
A.5		sommano	495.040,57
A.6	Penali		
		sommano	- 205.322,70
<b>A)</b>	<b>SOMMANO LAVORI A BASE D'APPALTO</b>		<b>41.500.897,79</b>
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Indagini geologiche		0,00
B.2	Allacciamenti ai pubblici servizi (iva inclusa)		638.048,10
B.3	Imprevisti (iva inclusa)		20.000,00
B.4	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		8.600.664,61
B.5	Accantonamento di cui all'art. 12 del D.P.R. 207/2010		0,00
B.6	Spese di cui all'articolo 92 comma 7-bis, del Codice Contratti, spese tecniche Controllo dei lavori, per attività di Assistenza giornaliera, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica e validazione dei progetti		
B.6.1	DL	685.045,00	
B.6.2	CSE	280.342,79	
B.6.3	AGENZIA TERRITORIO	24.111,00	
B.6.4	AVCP	3.467,18	
		sommano	992.965,97
B.7	Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti		276.771,65
B.8	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		0,00
B.9	Spese per pubblicità		39.377,10
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.		0,00
B.11	Contributo integrativo (4%) su importo punto B.6.2		11.213,71
B.12	I.V.A. 10% su importo (A.1+A.2+A.3+A.4)		4.121.415,39
B.13	I.V.A. 22% su importo (A.5+B.6.1+B.6.2+B.11)		323.761,26
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		<b>15.024.217,83</b>
<b>A+B)</b>	<b>SOMMA TOTALE DELL'INTERVENTO</b>		<b>56.528.089,62</b>

**Ritenuto** quindi conseguentemente opportuno rimodulare il Programma Casa già approvato con Ordinanza 23/2017 che ha conseguito un'economia nell'ambito del Programma PMAR di cui al punto a) e che comporta pertanto uno stanziamento complessivo richiesto di € 74.328.089,62 con una riduzione di € 245.948,79 e secondo la seguente distribuzione:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	realizzazione delle soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR).	€ 56.528.089,62

b)	realizzazione dei Prefabbricati Modulari Rimovibili Rurali (PMRR), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, e la sistemazione delle basi di appoggio ed allaccio delle utenze, in ambito rurale (Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6).	€ 9.480.000,00
c)	Arredi dei PMAR e dei PMRR.	€ 5.620.000,00
d)	Oneri per manutenzione ordinaria aree PMAR	€ 1.000.000,00
e)	Smontaggio e deposito arredi PMAR e PMRR	€ 200.000,00
f)	Contributo per la pulizia generale e la demolizione delle opere incongrue nelle aree utilizzate per i PMAR	€ 1.500.000,00
	Totale	€ 74.328.089,62

**Dato atto** che per effetto della rilevazione compiuta con la già richiamata Ordinanza n. 23 del 17 ottobre 2017 si è era rilevata una entrata di € 1.951.219,73 risultante dalle somme incassate dalle Ditte per il riacquisto dei moduli residenziali PMAR;

**Rilevato** che viene ridotto di € 150.000,00, lo stanziamento previsto dall'Ordinanza 23 del 17 ottobre 2017, per il finanziamento dei primi interventi per assicurare la continuità del culto il cui importo complessivo risulta pari ad € 19.342.800,00 e che non si prevede la concessione di ulteriori finanziamenti per tali tipologie di interventi;

**Rilevato** che viene confermato, come da Ordinanza n. 15 del 11 luglio 2018, il finanziamento dei contributi per le spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 per un importo complessivo pari ad € 8.192.000,00 con un'economia di € 1.265.250,00;

**Rilevato** altresì opportuno, in considerazione dell'ormai prossima conclusione delle istruttorie riguardanti gli interventi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi, prevedere una ridefinizione dello stanziamento già previsto con Ordinanza 23 del 17 ottobre 2017 per € 18.500.000,00 riducendolo per € 500.000,00 e pertanto lo stanziamento diventa di € **18.000.000,00**;

**Preso atto** che dalla ricognizione di tutti gli atti assunti dal Commissario, come in precedenza evidenziato, risultava pertanto programmata con l'Ordinanza n. 8/2016, 32/2016, 5/2017, 7/2017 e 23 del 17 ottobre 2017 una spesa complessiva di € **466.919.965,96** per il finanziamento dei Programmi Operativi relativi a: Scuole, Municipi, Casa, Chiese, EPT III, traslochi e depositi privati e ONLUS, come illustrato nella sotto stante tabella:

RISORSE PROGRAMMATE PRECEDENTI ORDINANZE		IMPORTO
a)	Programma Operativo Scuole	Euro 262.479.743,17
b)	Programma Operativo Municipi	Euro 61.824.920,32
c)	Programma Operativo Casa	Euro 74.574.038,41
d)	Programma Operativo Chiese per la continuità del culto	Euro 19.492.800,00
e)	Programma EPT III	Euro 20.591.214,06
f)	Spese per traslochi e deposito mobili privati	Euro 9.457.250,00
g)	Contributi per immobili privati a soggetti senza fini di lucro	Euro 18.500.000,00
	Totale	Euro 466.919.965,96

**Rilevato** quindi che a seguito della puntuale ricognizione effettuata a giugno 2018, comprensiva degli ulteriori provvedimenti già adottati dal Commissario ed i cui effetti non si sono ancora esauriti, e tenendo conto degli interventi eseguiti o in corso di esecuzione, risulta una esigenza finanziaria complessiva pari ad € **466.919.965,96**, inalterata

rispetto alle precedenti previsioni ma con alcuni incrementi e riduzioni rispetto a quelle in precedenza approvate, come risulta ampiamente descritto in premessa e che vengono di seguito riepilogate:

#### INCREMENTI ESIGENZE

a) Soluzioni alternative scuole.....	+	Euro	1.066.795,69
b) Soluzioni alternative municipi.....	+	Euro	1.967.340,72
<b>Totale incrementi.....</b>	+	<b>Euro</b>	<b>3.034.136,41</b>

#### RIDUZIONI ESIGENZE

a) Scuole A,B e C .....	-	Euro	552.969,22
b) Scuole E .....	-	Euro	117.426,23
c) Municipi .....	-	Euro	202.542,17
d) Programma PMAR .....	-	Euro	245.948,79
e) Edifici di culto .....	-	Euro	150.000,00
f) Arredi edifici privati .....	-	Euro	1.265.250,00
g) Programma ONLUS .....	-	Euro	500.000,00
<b>Totale riduzioni.....</b>	-	<b>Euro</b>	<b>3.034.136,41</b>

**Preso atto** che a seguito delle previste variazioni risulta pertanto programmata e confermata una spesa complessiva di **€ 466.919.965,96** per il finanziamento dei Programmi Operativi relativi a: Scuole, Municipi, Casa, Chiese, EPT III, traslochi e depositi privati e ONLUS, come illustrato nella sotto stante tabella:

RISORSE PROGRAMMATE		IMPORTO
a)	Programma Operativo Scuole	Euro 262.876.143,41
b)	Programma Operativo Municipi	Euro 63.589.718,87
c)	Programma Operativo Casa	Euro 74.328.089,62
d)	Programma Operativo Chiese per la continuità del culto	Euro 19.342.800,00
e)	Programma EPT III	Euro 20.591.214,06
f)	Spese per traslochi e deposito mobili privati	Euro 8.192.000,00
g)	Contributi per immobili privati a soggetti senza fini di lucro	Euro 18.000.000,00
Totale		Euro 466.919.965,96

**Preso atto** che l'importo complessivo di **€ 466.919.965,96** trova copertura finanziaria nell'ambito degli stanziamenti previsti dall'articolo 2 del Decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01/08/2012, dall'articolo 1 comma 440 della Legge 30 dicembre 2015, n. 298, con il quale sono stati assegnati ulteriori 160 milioni di euro a favore della ricostruzione pubblica post-sisma 2012 in Emilia-Romagna per **€ 463.468.746,23** e per **€ 1.951.219,73** dalle somme incassate dalle Ditte per il riacquisto dei moduli residenziali (PMAR);

**Atteso** che trattandosi di modifiche relative alla rimodulazione degli stanziamenti per le varie tipologie di interventi la proposta della presente Ordinanza non è stata sottoposta al Comitato Istituzionale, costituito ai sensi dell'Ordinanza n. 1 dell'8 giugno 2012;

**Tutto ciò premesso e considerato,**

## DISPONE

- 1) di approvare il Programma Operativo Scuole, già approvato con le Ordinanze n. 13 del 25 luglio 2012, n. 78 del 21 novembre 2012, n. 17 del 18 febbraio 2013, n. 68 del 7 giugno 2013, n. 104 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 52 del 30 giugno 2014, n. 79 del 5 dicembre 2014, n. 7 del 4 febbraio 2015, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 32 del 20 maggio 2016, n. 7 del 14 marzo 2017, e n. 23 del 17 ottobre 2017 costituito dagli interventi di seguito descritti, che prevede una spesa complessiva di **€ 262.876.143,41** con un incremento di **€ 396.400,24** e secondo l'articolazione seguente:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C".	<b>€ 20.447.030,78</b>
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la riparazione immediata, con miglioramento sismico, degli edifici scolastici che hanno avuto un esito di agibilità "E" che consenta il riutilizzo delle scuole nel più breve tempo possibile.	<b>€ 24.032.573,77</b>
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici ed ai soggetti privati (scuole paritarie) per la messa in sicurezza immediata degli edifici scolastici (compreso le palestre) che presentano la tipologia costruttiva prefabbricata disciplinata dall'articolo 3 comma 7, 7-bis, 8, 8-bis, 9, 10 del D.L. 74/2012, convertito con la Legge 122/2012.	€ 1.700.000,00
d)	Costruzione di edifici scolastici temporanei (EST) in sostituzione delle scuole che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014.	€ 80.000.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari scolastici, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree, per quelle scuole che verranno riparate, con miglioramento sismico, nel più breve tempo possibile.	€ 36.200.000,00
f)	Costruzione palestre temporanee in sostituzione di quelle che non possono essere riparate e riattivate per l'anno scolastico 2013-2014, compreso eventuali contributi per ripristino strutture da destinare a palestre temporanee o per cofinanziare interventi eseguiti direttamente dai soggetti pubblici.	€ 37.500.000,00
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici scolastici temporanei (compreso palestre ed altre strutture scolastiche) ed ai prefabbricati modulari scolastici, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture scolastiche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 28.000.000,00
h)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture scolastiche, consistenti in affitto strutture, riparazione immediata altri edifici, traslochi, acquisto arredi, etc.	<b>€ 12.210.789,50</b>

i)	Costruzione di edifici in sedi nuove e diverse a seguito riorganizzazione della rete scolastica ai sensi dell'articolo 11 comma 1. lett. a) punto 3) del Decreto-Legge 10 ottobre 2012 n. 174, convertito con modificazioni dalla Legge n. 213 del 7 dicembre 2012, il quale integra l'articolo 4, comma 1, lettera a) del Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni in Legge n. 122 del 1 agosto 2012.	€ 22.785.749,36
	Totale	<b>€ 262.876.143,41</b>

- 2) di approvare la rimodulazione del Programma Operativo Municipi, già approvato con le Ordinanze n. 26 del 22 agosto 2012, n. 18 del 19 febbraio 2013, n. 67 del 7 giugno 2013, n. 105 del 12 settembre 2013, n. 19 del 13 marzo 2014, n. 79 del 5 dicembre 2014, n. 41 del 6 agosto 2015, n. 8 del 26 febbraio 2016, n. 7 del 24 marzo 2017, e n. 23 del 17 ottobre 2017 che prevede una spesa complessiva di **€ 63.589.718,87**, costituito dagli interventi di seguito descritti, con un incremento totale di **€ 1.764.798,55** e secondo l'articolazione seguente:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentirne il riutilizzo immediato.	<b>€ 5.797.457,83</b>
b)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013.	€ 37.000.000,00
c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati entro breve tempo.	€ 800.000,00
d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche. Contributo agli enti attuatori pubblici per indennità occupazione d'urgenza ed esproprio delle aree per urbanizzazione.	€ 4.650.000,00
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici per le soluzioni alternative temporanee messe in atto per far fronte alla non agibilità delle strutture municipali e provinciali, consistenti in affitti, traslochi, acquisto arredi, acquisto immobili, realizzazione nuove strutture, compreso il trasferimento di archivi e biblioteche e strutture culturali.	<b>€ 15.342.261,04</b>
	Totale	<b>€ 63.589.718,87</b>

- 3) di approvare la rimodulazione del Programma Operativo Casa, già approvato con Ordinanza n. 5 del 2 marzo 2017, n. 7 del 24 marzo 2017, e n. 23 del 17 ottobre 2017 prevedendo una spesa complessiva di € 74.328.089,62 con una riduzione di € 245.948,79 e secondo la seguente articolazione:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	realizzazione delle soluzioni alternative alle abitazioni danneggiate e distrutte dal sisma del maggio 2012 attraverso l'acquisto, fornitura, installazione e manutenzione di Prefabbricati Modulari Abitativi Rimovibili (PMAR).	€ 56.528.089,62
b)	realizzazione dei Prefabbricati Modulari Rimovibili Rurali (PMRR), il loro riacquisto, la manutenzione ordinaria e straordinaria degli stessi per tre anni, e la sistemazione delle basi di appoggio ed allaccio delle utenze, in ambito rurale (Lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6).	€ 9.480.000,00
c)	Arredi dei PMAR e dei PMRR.	€ 5.620.000,00
d)	Oneri per manutenzione ordinaria aree PMAR	€ 1.000.000,00
e)	Smontaggio e deposito arredi PMAR e PMRR	€ 200.000,00
f)	Contributo per la pulizia generale e la demolizione delle opere incongrue nelle aree utilizzate per i PMAR	€ 1.500.000,00
	<b>Totale</b>	<b>€ 74.328.089,62</b>

- 4) di approvare e modificare il nuovo quadro economico del Programma PMAR lettera a) già approvato con l'Ordinanza n. 5 del 2 marzo 2017 e n. 23 del 17 ottobre 2017 che prevede la riduzione di **€ 245.948,79** di cui al punto precedente e risulta così articolato:

PREFABBRICATI MODULARI ABITATIVI RIMOVIBILI QUADRO TECNICO ECONOMICO GENERALE A GIUGNO 2018			PMAR
A)	LAVORI A BASE D'APPALTO		
A.1	Lavori a corpo eseguiti (stato finale collaudato)		
		sommano	34.103.648,84
A.2	Lavori in perizia		
		sommano	5.839.457,40
A.3	Lavori complementari ai sensi dell'ART. 57 D.lgs. 163/06		
		sommano	55.814,42
A.4.1	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	1.212.633,26	
A.4.2	Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta dei lavori complementari	2.600,00	
A.4		sommano	1.215.233,26
A.5.1	Manutenzione triennale	492.066,57	
A.5.2	Manutenzione extra contratto	2.974,00	
A.5		sommano	495.040,57
A.6	Penali		
		sommano	- 205.322,70
<b>A)</b>	<b>SOMMANO LAVORI A BASE D'APPALTO</b>		<b>41.500.897,79</b>
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B.1	Indagini geologiche		0,00
B.2	Allacciamenti ai pubblici servizi (iva inclusa)		638.048,10
B.3	Imprevisti (iva inclusa)		20.000,00
B.4	Acquisizioni aree o immobili e pertinenti indennizzi		8.600.664,61



B.5	Accantonamento di cui all'art. 12 del D.P.R. 207/2010		0,00
B.6	Spese di cui all'articolo 92 comma 7-bis, del Codice Contratti, spese tecniche Controllo dei lavori, per attività di Assistenza giornaliera, Coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione dei Lavori, di supporto al Responsabile del Procedimento, e di verifica e validazione dei progetti		
B.6.1	DL	685.045,00	
B.6.2	CSE	280.342,79	
B.6.3	AGENZIA TERRITORIO	24.111,00	
B.6.4	AVCP	3.467,18	
	sommano		992.965,97
B.7	Spese di cui all'articolo 92, comma 5, del Codice Contratti		276.771,65
B.8	Eventuali spese per commissioni giudicatrici		0,00
B.9	Spese per pubblicità		39.377,10
B.10	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici.		0,00
B.11	Contributo integrativo (4%) su importo punto B.6.2		11.213,71
B.12	I.V.A. 10% su importo (A.1+A.2+A.3+A.4)		4.121.415,39
B.13	I.V.A. 22% su importo (A.5+B.6.1+B.6.2+B.11)		323.761,26
<b>B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>		15.024.217,83
<b>A+B)</b>	<b>SOMMA TOTALE DELL'INTERVENTO</b>		56.528.089,62

- 5) di dare atto che per effetto della rilevazione compiuta con la già richiamata Ordinanza n. 23 del 17 ottobre 2017 si è era rilevata una maggiore entrata di **€ 1.951.219,73** risultante dalle somme incassate dalle Ditte per il riacquisto dei moduli residenziali PMAR, e che per tale importo viene confermata con il presente provvedimento la destinazione alla copertura dei maggiori oneri ancora da sostenere per il completamento degli altri programmi;
- 6) di ridurre rispetto allo stanziamento approvato con Ordinanza n. 23 del 17 ottobre 2017 il finanziamento dei primi interventi per assicurare la continuità del culto per un importo complessivo, che passa da € 19.492.800,00 ad € 19.342.800,00 con una riduzione di € 150.000,00 e che non si prevede la concessione di ulteriori finanziamenti per tali tipologie di interventi;
- 7) di confermare la riduzione, come da Ordinanza n. 15 del 11 luglio 2018, del finanziamento dei contributi per le spese di traslochi e depositi temporanei di mobili di abitazioni dichiarate totalmente inagibili a seguito del sisma del 20 e 29 maggio 2012 per un importo complessivo che risulta pari ad € 8.192.000,00 rispetto al precedente stanziamento di € 9.457.250,00 con un'economia di € 1.265.250,00;
- 8) di ridurre, in considerazione dell'ormai prossima conclusione delle istruttorie riguardanti gli interventi per la riparazione, il ripristino e la ricostruzione di immobili privati danneggiati e per i danni ai beni strumentali a causa degli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 nei quali soggetti privati senza fini di lucro svolgono attività o servizi, lo stanziamento già previsto con Ordinanza n. 23 del 17 ottobre 2017 per € 18.500.000,00 riducendolo per € 500.000,00 e pertanto lo stanziamento diventa di **€ 18.000.000,00**;
- 9) di prendere atto che a seguito della puntuale ricognizione effettuata ad agosto 2017, a seguito degli interventi eseguiti o in corso di esecuzione, risulta **c o n f e r m a t a**

I ' esigenza di **€ 466.919.965,96** per il finanziamento dei Programmi Operativi relativi a: Scuole, Municipi, Casa, Chiese, EPT III, traslochi e depositi privati e ONLUS, come illustrato nella sotto stante tabella:

RISORSE PROGRAMMATE		IMPORTO
a)	Programma Operativo Scuole	Euro 262.876.143,41
b)	Programma Operativo Municipi	Euro 63.589.718,87
c)	Programma Operativo Casa	Euro 74.328.089,62
d)	Programma Operativo Chiese per la continuità del culto	Euro 19.342.800,00
e)	Programma EPT III	Euro 20.591.214,06
f)	Spese per traslochi e deposito mobili privati	Euro 8.192.000,00
g)	Contributi per immobili privati a soggetti senza fini di lucro	Euro 18.000.000,00
Totale		Euro 466.919.965,96

- 10)** di prendere atto che l'importo complessivo di **€ 466.919.965,96** trova copertura finanziaria nell'ambito degli stanziamenti previsti dall'articolo 2 del decreto-Legge 6 giugno 2012 n. 74, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122 del 01/08/2012, dall'articolo 1 comma 440 della Legge 30 dicembre 2015, n. 298, con il quale sono stati assegnati ulteriori 160 milioni di euro a favore della ricostruzione pubblica post- sisma 2012 in Emilia-Romagna per **€ 464.968.746,23** e per **€ 1.951.219,73** dalle somme incassate dalle Ditte per il riacquisto dei moduli residenziali (PMAR);

La presente Ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna

Stefano Bonaccini  
(firmata digitalmente)